

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: AZOVEL®
Codice commerciale: 3765 - 3201

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Concime minerale NPK
Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]
Fertilizzanti

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Linfa Spa Cura del Verde
Via Don Milani, 1
42043 Gattatico (RE)
Tel. 0522 908702/04
Fax 0522 908890
info@linfaspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 02 66101029 24 ore su 24
Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (RM) - 06 3054343 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Consigli di prudenza:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZOVEL®

Emessa il 27/08/2015 - Rev. n. 1 del 31/03/2015

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Il prodotto forma una superficie scivolosa se combinato con acqua.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Nitrato di ammonio	> 1 <= 80%	Ox. Sol. 3, H272; Eye Irrit. 2, H319		6484-52-2	229-347-8	01-2119490981-
Fluoruro di calcio	> 1 <= 5%	Non classificato		7789-75-5	232-188-7	01-2119491248-
Ammonio cloruro	> 1 <= 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	017-014-00-8	12125-02-9	235-186-4	01-2119489385-

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE: se sono state inalate le polveri, allontanare l'infortunato dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria aperta. Se si presume siano stati inalati fumi derivanti dalla decomposizione del preparato (nel caso sia stato coinvolto in un incendio), allontanare la persona e tenerla al caldo e a riposo; richiedere il pronto intervento del medico.

In caso di respirazione difficoltosa, somministrare ossigeno. Tenere l'infortunato sotto osservazione per almeno 48 ore.

OCCHI: lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Se presenti, dopo circa 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e quindi continuare a far scorrere acqua corrente. Se l'arrossamento o l'irritazione dovesse svilupparsi o persistere, ricorrere a visita medica.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati; lavare con acqua corrente sino a totale rimozione del prodotto. Se l'irritazione dovesse svilupparsi o persistere ricorrere a visita medica.

INGESTIONE: se il soggetto è cosciente sciacquare la bocca e dare da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito.

Se il soggetto non è cosciente o ha convulsioni, tenere solo al caldo. Richiedere l'immediato intervento del medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Elevate concentrazioni di polvere possono causare l'irritazione delle prime vie respiratorie con tosse e arrossamento.

I prodotti di decomposizione se inalati provocano la comparsa di gravi effetti ritardati: tenere sotto sorveglianza medica per 48 ore.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Si consiglia l'impiego di grandi quantità di acqua. Raffreddare mediante irrorazione con acqua i contenitori esposti al fuoco. Se il fertilizzante non fosse coinvolto, valutare i mezzi di estinzione più idonei sulla base dei materiali effettivamente interessati dall'incendio.

Non usare estintori chimici o schiume o tentare di spegnere le fiamme con vapore o sabbia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto di per sé non è combustibile ma può favorire la combustione, anche in assenza di aria. Se riscaldato fonde e se il riscaldamento persiste può decomporsi con rilascio di fumi tossici contenenti ossidi di azoto e ammoniaca (vedere anche sezione 10).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Circoscrivere la zona, impedendo l'accesso alle persone non autorizzate sino ad incendio domato e sino a che i vapori o i fumi non si siano dispersi. Tenersi sopravvento.

EQUIPAGGIAMENTO: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Evacuare le aree circostanti. Impedire l'accesso a personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Nel trattare le perdite di questo prodotto indossare adeguato equipaggiamento protettivo (autorespiratore, guanti resistenti ed impermeabili alle sostanze chimiche, maschera facciale, stivali in gomma pesante, ecc.).

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il



riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione tramite contenitori a chiusura ermetica debitamente etichettati. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nelle operazioni di pulizia non mescolare mai segatura ed altri materiali organici combustibili. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego o la manipolazione.

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Non respirare le polveri. Indossare all'occorrenza i mezzi di protezione personale (sezione 8).

Evitare la contaminazione con sostanze ad esso incompatibili. Dopo l'uso o la manipolazione richiudere accuratamente la confezione e adottare le comuni norme di igiene.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso lontano da fonti di umidità (prodotto igroscopico).

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Non stoccare insieme a prodotti destinati all'alimentazione umana o animale.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Nitrato di ammonio CAS no. 6484-52-2:

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - lavoratori: 37.6 mg/m³

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - lavoratori: 21.3 mg/kg bw/day

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - popolazione: 11.1 mg/m³

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea/orale - popolazione: 12.8 mg/kg bw/day

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via - popolazione: 12.8 mg/kg bw/day

PNEC acqua dolce: 0.45 mg/L

PNEC acqua marina: 0.045 mg/L

PNEC acqua (rilascio intermittente): 4.5 mg/L

PNEC STP: 18 mg/L

Fluoruro di calcio CAS no. 7789-75-5:

TLV-TWA: 0,5 mg/m³

TLV-STEL: 2,5 mg/m³

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - lavoratori: 5 mg/m³



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZOVEL®

Emessa il 27/08/2015 - Rev. n. 1 del 31/03/2015

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - popolazione: 0.5 mg/m³
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via orale - popolazione: 0.02 mg/kg bw/day
PNEC acqua dolce: 0.9 mg/L
PNEC STP: 51 mg/L
PNEC suolo: 11 mg/kg

Ammonio cloruro CAS no. 12125-02-9:

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - lavoratori: 33.5 mg/m³
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - lavoratori: 190 mg/kg bw/day
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - popolazione: 9.9 mg/m³
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - popolazione: 114 mg/kg bw/day
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via orale - popolazione: 11.4 mg/kg bw/day
PNEC acqua dolce: 1.2 mg/L
PNEC acqua marina: 11.2 mg/L
PNEC STP: 16.2 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente): 1.2 mg/L
PNEC suolo: 0.163 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione generale.

Alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani e il viso. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti di neoprene o di gomma.

ii) Altro

Indossare indumenti a protezione completa e stivali in gomma.

c) Protezione respiratoria

Usare un facciale filtrante FFP2 o una semimaschera con filtro P2 conformi agli standard EN 149 o EN143 in caso di esposizione prolungata.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto sia rilasciato in modo incontrollato nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	solido granulare	
Odore	nessuno	
Soglia olfattiva	non determinato	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZOVEL®

Emessa il 27/08/2015 - Rev. n. 1 del 31/03/2015

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	4,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	> 130 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	950-1000 Kg/m ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	facilmente solubile in acqua fredda	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	> 130 °C	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'impiego, manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con sostanze alcaline sviluppa vapori ammoniacali.

Il contatto con acidi forti esalta l'azione ossidante dei nitrati.

Il contatto con polveri metalliche (es. alluminio, stagno, rame, ferro, zinco, ecc.) può sviluppare, in certe condizioni, reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Umidità, vicinanza a fonti di calore e riscaldamento sopra i 140°C.



10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti (es. clorati, ipocloriti, cromati, permanganati), acidi e alcali forti, cloruri, prodotti che sviluppano calore in presenza di umidità (es. calce viva), materiali combustibili (oli grassi, cere, stearati, segatura, ecc.), materiali riducenti (es. nitriti, zolfo), materiale organico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione sviluppa fumi tossici di: ossidi di azoto (fumi giallo-bruni), ammoniaca, ossidi di zolfo, ossidi di carbonio (monossido e biossido), ossidi di fosforo, composti alogenati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 47.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Nitrato di ammonio: Irritante OECD 405

Ammonio cloruro: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti disturbi gastrointestinali.

Inalazione: esposizioni prolungate possono causare irritazioni alle vie respiratorie ed effetti gravi anche ritardati.

Relativi alle sostanze contenute:

Nitrato di ammonio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2590

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 88,8

Fluoruro di calcio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,07

Ammonio cloruro:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1410



LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nitrato di ammonio
C(E)L50 48h (mg/l) Invertebrati - Daphnia Magna = 555

Ammonio cloruro:
C(E)L50 48h (mg/l) Invertebrati - Daphnia Magna = 101
NOEC 21d (mg/l) Invertebrati - Daphnia Magna = 14,6

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non manifesta nessuna tendenza al bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire le eccedenze non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto devono essere effettuati attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica devono essere presi in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Accertarsi che l'imballaggio sia completamente vuoto prima del riciclaggio.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.528/2012 (Biocidi), all. I PT 18: nessuna.

Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.1107/2009 (Fitosanitari), all. I: nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XIV: nessuna.

Sostanze soggette a restrizione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XVII: Nitrato di ammonio (voce 58).

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.1107/2009 (Fitosanitari), Regolamento (CE) n.528/2012 (Biocidi), D.P.R. 392 del 6 ottobre 1998, Provvedimento 5 febbraio 1999 (Presidi medico-chirurgici), Regolamento (CE) n. 2003/2003 (Fertilizzanti), D.Lgs. 29/04/2010 n.75 (Fertilizzanti), D.Lgs. 2/2/2002 n.25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.2006/8/CE). Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n.238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

LEGENDA:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists



- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CEILING: Concentrazione che non deve mai essere superata durante le 8 ore lavorative
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- DT50: tempo di dimezzamento
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo in allegato VI reg. CLP
- Koc: Coefficiente di ripartizione carbonio organico-acqua
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LOAEL: Dose minima con effetto avverso osservabile
- log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
- NOAEL: Dose senza alcun effetto avverso osservato
- NOEC: Concentrazione priva di effetti osservati
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico (all. XIII reg. REACH)
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STEL: Limite di esposizione a breve termine calcolato su 15 minuti
- STOT: Tossicità organo-specifica
- STP: Impianto di trattamento delle acque reflue
- SVHC: sostanze estremamente preoccupanti (art.57 reg. REACH)
- TLV TWA: Limite di esposizione medio pesato su 8 ore
- VLE: Valore limite di esposizione professionale comunitario
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile (all. XIII reg. REACH)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZOVEL®

Emessa il 27/08/2015 - Rev. n. 1 del 31/03/2015

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.